



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

C O P I A

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: DI MICELI MONICA

N° Reg Gen. 75 del 19/03/2024

N° Reg. Servizio 40 del 19/03/2024

OGGETTO:

SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E SERVIZI ANNESSI – FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO SEGGI E TABELLONI IN OCCASIONE DI VOTAZIONI – PERIODO DAL 01.04.2024 AL 31.03.2028 - DECISIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL, APPROVAZIONE DOCUMENTI E AVVIO DI PROCEDURA -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20.12.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2024 con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili di Servizio;

VISTO il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025" del Comune di Ozzero approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 18.05.2023 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 14.11.2023;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 22.05.2001, integrato e modificato con atto di G.C. n. 76 del 23.11.2015, con atto di G.C. n. 32 del 25/03/2019 ed infine con atto della G.C. n. 46 del 05.05.2022;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025" del Comune di Ozzero, adottato in conformità alla Legge n. 190 del 06.11.2012, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 18.05.2023, confermato integralmente, sussistendone i presupposti, per l'annualità 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2024;

VERIFICATA l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di conflitto di interesse della sottoscritta a norma dell'art. 8 del suddetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023-2025", annualità 2024, del Comune di Ozzero;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 30/12/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili del Servizio Amministrativo/Finanziario fino alla fine del mandato sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 e dell'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO, altresì, che, nell'attuazione del presente procedimento, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dell'adozione dell'atto finale sono state distinte, in modo che risultino coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore dei Servizi Amministrativi ed il Responsabile;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che in data 31.12.2023 è giunto a scadenza l'affidamento del servizio di pulizie e servizi annessi relativi agli immobili di proprietà del Comune, di cui al contratto Rep. 933 del 13.12.2021;

RILEVATO che con richiesta dell'Ente data 12.12.2023 (prot. n. 6076) è stata attivata con l'O.E. uscente, proroga tecnica fino al 31.03.2024;

RICHIAMATE le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio di pulizia e dei servizi annessi, consolidatesi nel tempo, salvo dover provvedere anche alla gestione delle necessità operativa che dovessero insorgere in occasione delle eventuali tornate elettorali;

RITENUTO di dover provvedere all'affidamento del servizio in scadenza;

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura per il periodo di riferimento stimando anche le previste opzioni, è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti e che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con la capienza del Bilancio di previsione 2023/25;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO lo scambio di corrispondenza con l'O.E. individuato: AURORA COOPERATIVA SOCIALE, VIA ROMA N. 40, CORBETTA- P.I. E C.F. 07010770969, ove viene individuato il costo orario del servizio in €. 18,50 oltre IVA al 22% e oneri della sicurezza inclusi;

RITENUTO congruo e in linea con il mercato del settore il costo offerto per il servizio, precisamente di **€. 30.446,96/anno (di cui €. 24.956,50 imponibile e €. 5.490,43 IVA 22%) per complessivi €. 121.787,72 (di cui €. 99.826,00 imponibile e €. 21.961,72 IVA 22%) per l'intero periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2028;**

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- codice CIG: B0E43963F6
- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di pulizia e annessi degli immobili di proprietà del Comune di Ozzero;
- Importo e durata del contratto: complessivi €. 121.787,72 (di cui €. 99.826,00 imponibile e €. 21.961,72 IVA 22%) per l'intero periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2028
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dott.ssa Monica Di Miceli, Responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Ozzero;
- Forma del contratto: scrittura privata registrata con spese relative al contratto a carico dell'OEA.
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, n. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: tutte quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento (leggasi foglio di patti e condizioni);
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Cooperative Sociali;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere all'OEA immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una

garanzia fideiussoria pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, avente validità per tutta la durata del contratto;

- che il RUP ha provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura in oggetto;

VISTA la documentazione predisposta dall'Ufficio Amministrativo del Comune di Ozzero per l'affidamento di quanto sopra, composto da:

- foglio di patti e condizioni
- DUVRI;
- DGUE;
- richiesta offerta economica;
- modello MOE;
- modelli dichiarazioni O.E.;

PRECISATO che il suddetto affidamento verrà effettuato mediante il Sistema di e-procurement – SinTel di Regione Lombardia, nei confronti dell'operatore economico, AURORA COOPERATIVA SOCIALE, VIA ROMA N. 40, CORBETTA- P.I. E C.F. 07010770969, che risulta essere soggetto idoneo e qualificato per il presente affidamento, nonché regolarmente registrato nell'elenco fornitori telematico di Sintel per il Comune di Ozzero;

RITENUTO di dover approvare con la presente determinazione la documentazione sopra indicata, al fine di dare avvio alla procedura di affidamento sulla piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia, SINTEL;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare il Capo I "Entrate" e Capo II "Spese" del Titolo III "Gestione del Bilancio";
- Il vigente regolamento di contabilità del Comune di Ozzero;
- Il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture" e ss.mm.ii. per quanto in vigore;

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- Il combinato disposto degli artt. 42, comma 2 lett. l), 48, 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Gli artt. 183 "impegno di spesa" e 184 "liquidazione di spesa", del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- L'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare integralmente quanto in premessa citato;
- 2) Di approvare per quanto argomentato in premessa ed al fine di consentire l'avvio delle fasi operativo-realizzative, la documentazione predisposta dall'Ufficio Amministrativo del Comune di Ozzero per l'affidamento di quanto sopra, composto da:
 - foglio di patti e condizioni
 - DUVRI;
 - DGUE;
 - richiesta offerta economica;
 - modello MOE;
 - modelli dichiarazioni O.E.;
- 3) della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 4) Di dare avvio alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica messa a disposizione da Regione Lombardia, SINTEL, all'operatore economico, AURORA COOPERATIVA SOCIALE, VIA ROMA N. 40, CORBETTA- P.I. E C.F. 07010770969, alle condizioni tutte come descritte nella documentazione posta a base dell'affidamento e qui approvata;
- 5) Di dare atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

codice CIG: B0E43963F6

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di pulizie e annessi dei locali di proprietà del Comune di Ozzero

 - Importo del contratto: €. complessivi €. 121.787,72 (di cui €. 99.826,00 imponibile e €. 21.961,72 IVA 22%) per l'intero periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2028;
 - forma del contratto: scrittura privata registrata con spese relative al contratto a carico dell'OEA.

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 n. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- 6) Di dare atto che con successivi atti amministrativi verrà approvato il report SINTEL di procedura, nonché aggiudicato il servizio in parola ed impegnata la spesa;
- 7) Di demandare al Responsabile dei Servizi Amministrativi l'espletamento dell'attività necessaria, successiva ed ulteriore al fine di perfezionare l'affidamento in parola, dando avvio alla procedura di affidamento tramite la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia;
- 8) Di dare atto che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi definiti dagli organi di indirizzo politico, e nel pieno rispetto dei confini e dei limiti tracciati dagli stessi, non essendo pertanto necessario alcun atto integrativo;
- 9) Di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- 10) Di attestare l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012; Di dare atto, altresì, che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo on line del Comune di Ozzero, per 15 giorni, visibile anche dall'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Dirigenti".

La pratica è trattata dalla Signora CALATI Annalisa - Istruttore e dalla Dott.ssa DI MICELI Monica – Responsabile dei Servizi Amministrativi.

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Monica Di Miceli

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Il Responsabile del Procedimento esprime parere :	
	Data	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE	
	Data 19/03/2024	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to di Miceli Monica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE	
	Data 19/03/2024	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Scarcella Francesca

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addi, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata in elenco all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi:

Lì, 03/04/2024

F.to IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI OZZERO
Città Metropolitana di Milano
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)
TEL.: 029400401
Pec: protocollo.ozzero@legalpec.it

Foglio patti e condizioni

SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E SERVIZI ANNESSI – FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO SEGGI E TABELLONI IN OCCASIONE DI VOTAZIONI –

Periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2028

CIG B0E43963F6

CAPITOLO I

Descrizione del servizio

ART. 1. - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, da eseguire a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente atto, dei locali di proprietà del Comune di Ozzero, di cui al successivo articolo 2 "Luoghi di esecuzione" e della dotazione di mobili, arredi ed attrezzature esistenti presso gli edifici, nonché la fornitura di materiale di consumo (sapone liquido, carta igienica e carta asciugamani) in tutti i servizi igienici presenti.

Rientra nel presente appalto anche la prestazione occasionale di mano d'opera per servizi di trasporto arredi e attrezzature per traslochi, e/o per l'organizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale di eventi e/o manifestazioni ricreative e culturali, nonché montaggio e smontaggio seggi e tabelloni (comprese affissioni dei manifesti) su strada durante il periodo di eventuali consultazioni elettorali.

Il servizio deve essere svolto con le modalità e le frequenze indicate negli articoli seguenti, nel rispetto delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, nonché degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente.

L'affidamento del servizio di cui sopra avviene a norma dell'art. 50, n. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nuovo codice dei contratti pubblici, mediante l'utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica SINTEL di Regione Lombardia.

Il periodo di riferimento sarà 01.04.2024 - 31.03.2028.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. E' escluso il rinnovo.

ART. 2 - LUOGHI DI ESECUZIONE

Gli edifici ed i locali oggetto del servizio sono i seguenti:

- a) **Uffici comunali** - Piazza Vittorio Veneto n. 2, oltre adiacenze esterne e cortile interno;
- b) **Biblioteca Comunale** - Piazza Vittorio Veneto n. 1;
- c) **Ambulatorio Comunale** - Piazza Vittorio Veneto n. 2;
- d) **Palestra annessa al plesso scolastico** - Via Pavese.

Eventuali altri siti sul territorio (pulizie spot) da fatturarsi a consumo e con impegni di spesa distinti.

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- a) L'arieggiamento dei locali dovrà avvenire con frequenza giornaliera e comunque ogni volta che è effettuato il servizio, così come lo spegnimento delle luci e la chiusura delle porte e delle finestre al termine del servizio medesimo;
- b) Il lavaggio, dovrà avvenire con adeguate attrezzature (carrelli mop), utilizzando acqua integrata con idoneo prodotto detergente e disinfettante per i pavimenti di tutti i locali interni. L'acqua contenuta nei carrelli per il risciacquo deve essere cambiata più volte in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento;
- c) Il lavaggio e la disinfezione dei servizi igienici e della relativa rubinetteria ed accessori da bagno, da eseguirsi ogni qualvolta è svolto il servizio, dovrà essere eseguito con prodotti detergenti non abrasivi e disinfettanti ed uso di deodoranti solidi;
- d) La spolveratura ad umido e l'asportazione di macchie da tutte le superfici accessibili senza l'uso di scale (telefono, arredi computer, posacenere, etc.) dovrà essere eseguita mediante l'utilizzo di prodotti antistatici o con prodotti adeguati;
- e) La ditta dovrà registrare su apposito foglio, opportunamente predisposto dalla stessa, il giorno e il nominativo del personale che ha effettuato il servizio (registro firme) con l'orario d'inizio e termine dello stesso. Tale foglio dovrà rimanere depositato presso gli uffici oggetto d'intervento ed essere sempre a disposizione del personale preposto ad eventuali controlli. I fogli firma dovranno inoltre essere allegati alle fatture mensili.

In ordine alla descrizione dei locali, alla frequenza e alle ore di pulizia richiesti per ciascuna settimana si faccia riferimento alla seguente tabella (tabella a))

LOCALI	ore/sett.	Mq	Mq vetri	vani	Servizi igienici	Corridoi scale
Uffici	12,5	762	65	12	4	7
biblioteca	3	80	14	2	1	1
ambulatorio	2,5	56	14	3	1	1
palestra	10	670	110	6	Mq 100	2

Gli orari del servizio vanno concordati con l'Amministrazione comunale entro la data di inizio dell'esecuzione dell'appalto, in apposito atto scritto separato e vanno rigorosamente osservati.

Le operazioni di pulizia devono essere eseguite al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro del personale degli uffici e di funzionamento della palestra e in ogni caso non devono ostacolare il normale svolgimento degli stessi;

E' comunque facoltà dell'Amministrazione rimandare o anticipare eventuali operazioni previste, nei casi di particolari esigenze, mediante ordine di servizio, da far pervenire all'incaricato dell'appaltatore.

Rientra nel presente appalto anche la prestazione di mano d'opera per servizi di trasporto arredi e attrezzature e documenti per traslochi e/o per organizzazione di eventi da parte

dell'Amministrazione Comunale. Per detto servizio c.d. "facchinaggio" si prevede un monte ore annuale massimo di 45 ore a parità di costo rispetto all'aggiudicazione. Il servizio sarà attivato con apposita richiesta scritta da parte del Responsabile dei Servizi Amministrativi con un preavviso di almeno 3 giorni e andrà fatturato a consuntivo.

Rientra nel presente appalto anche la prestazione occasionale di mano d'opera per servizi di trasporto arredi e attrezzature per montaggio e smontaggio seggi e tabelloni anche su strada durante le consultazioni elettorali (compresa all'occorrenza l'affissione di manifesti). L'onere per tali prestazioni, non rientranti nell'impegno di spesa di cui al presente atto, verrà attivato con adeguato anticipo dal Responsabile del Servizio con richiesta scritta e pagato con successivi impegni di spesa.

ART. 4 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto in parola è di €. 121.787,72 di cui €. 99.826,00 per imponibile ed €. 21.961,72 per IVA 22%, per un monte ore complessivo per tutta la durata dell'appalto di ore 5396.

Il conteggio di cui sopra viene effettuato sulla base di un costo orario preventivato di €. 18,50 oltre IVA al 22%, oneri della sicurezza inclusi.

Tale prezzo oltre che di spese generali ed utili, è comprensivo d'ogni altro onere che l'appaltatore dovrà sostenere per la sicurezza dei lavoratori, per le attrezzature, i materiali e d'ogni spesa ed onere occorrente all'espletamento del servizio.

Il contratto è da intendersi "a corpo" ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 in ordine alle prestazioni indicate nella tabella a) all'art. 3 del presente atto, mentre è da intendersi "a misura" in relazione alle ulteriori prestazioni (facchinaggio) che andranno attivate su richiesta e liquidate a consuntivo.

Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali nuove esigenze, ferme restando le condizioni d'aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Art. 5 - REVISIONE DEI PREZZI

L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento il servizio oggetto dell'appalto, anche se, in corso d'esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

L'eventuale revisione dei prezzi sarà effettuata secondo i termini e le modalità di legge vigenti al momento della stipula del contratto.

ART. 6 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Uffici Comunali

1.1. Pulizia giornaliera (cinque volte alla settimana):

- Pulizia di tutti i pavimenti d'uffici, scale, atri e bagni;
- Lavaggio pavimenti d'uffici, scale e atri;
- Lavaggio e disinfezione servizi igienici con sostituzione materiale igienico di consumo (fornito dall'appaltatore);
- Pulizia zerbini;
- Spolveratura ad umido scrivanie ed arredi, svuotamento di cestini e posacenere;
- Spolveratura apparecchiature elettroniche (P.C., telefoni, fotocopiatrici, ecc.);
- Spolveratura delle porte interne e lavaggio vetrate.

1.2. Pulizia settimanale:

- Pulizia del cortile interno alla sede comunale;

1.3. Pulizia trimestrale:

- Pulizia vetri lato interno e davanali;

- Pulizia dei radiatori;

2. Biblioteca (no mese di agosto)

2.1. Pulizia due volte alla settimana:

- Pulizia di tutti i pavimenti d'uffici, scale, atri e bagni;
- Lavaggio pavimenti d'uffici, scale e atri;
- Lavaggio e disinfezione servizi igienici con sostituzione materiale igienico di consumo (fornito dall'appaltatore);
- Pulizia zerbini;
- Spolveratura ad umido scrivanie ed arredi, svuotamento di cestini e posacenere; • Spolveratura apparecchiature elettroniche (P.C., telefoni, fotocopiatrici, ecc.);
- Spolveratura delle porte interne e lavaggio vetrate.

2.2. Pulizia trimestrale:

- Pulizia vetri lato interno e davanali;
- Pulizia dei radiatori;

3. Ambulatorio

3.1. Pulizia giornaliera (cinque volte alla settimana):

- Lavaggio e disinfezione servizi igienici con sostituzione materiale igienico di consumo (fornito dall'appaltatore);

3.2. Pulizia una volta alla settimana:

- Pulizia di tutti i pavimenti d'uffici, scale, atri e bagni;
- Lavaggio pavimenti d'uffici, scale e atri;
- Lavaggio e disinfezione servizi igienici con sostituzione materiale igienico di consumo (fornito dall'appaltatore);
- Pulizia zerbini;
- Spolveratura ad umido scrivanie ed arredi, svuotamento di cestini e posacenere; • Spolveratura apparecchiature elettroniche (P.C., telefoni, fotocopiatrici, ecc.);
- Spolveratura delle porte interne e lavaggio vetrate.

3.3. Pulizia trimestrale:

- Pulizia vetri lato interno e davanali;
- Pulizia dei radiatori;

4. Palestra Comunale (dal 18 settembre al 15 giugno)

4.1. Pulizia giornaliera (cinque volte alla settimana):

- Pulizia di tutti i pavimenti di locali e bagni (comprese docce);
- Lavaggio pavimenti dei locali (comprese docce);
- Lavaggio e disinfezione servizi igienici e docce con sostituzione materiale igienico di consumo (fornito dall'appaltatore);
- Pulizia zerbini;
- Spolveratura ad umido degli arredi, svuotamento di cestini e posacenere;
- Spolveratura delle porte interne;
- Pulizia pavimentazione esterna.

4.2. Pulizia trimestrale:

- Pulizia vetri e relativi davanali;

ART. 7 - MATERIALE DI CONSUMO

La Ditta dovrà provvedere alla fornitura e ripristino del materiale di consumo utilizzato nei servizi igienici. I materiali di consumo e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del

servizio sono di proprietà dell'impresa appaltatrice, che garantisce materiali di consumo inerti, asettici, leggermente profumati (per eliminare l'eventuale presenza di cattivi odori ambientali), che non intacchino minimamente la colorazione e/o le caratteristiche originarie dei materiali edili ambientali.

Le schede dei materiali da utilizzare, saranno da presentare alla stazione appaltante.

Per "materiale igienico sanitario di consumo" si intende:

- Sapone liquido e relativi dispenser
- Salviette di carta asciugamani e relativi dispenser
- Carta igienica
- Sacchetti per cestini in dotazione presso gli uffici: si precisa che ogni scrivania è dotata di duecestini: uno per la carta e plastica e l'altro per rifiuti indifferenziati
- Sacchi grandi per i bidoni situati presso i servizi igienici e i luoghi di ristoro
- Sacchi per smaltimento rifiuti.

Il servizio prestato va mantenuto ad alto livello, aggiornandosi continuamente con il progresso tecnico-meccanico-chimico.

La ditta dovrà garantire e predisporre l'uso e l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente le possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati.

L'appaltatore prima dell'inizio del servizio dovrà presentare l'elenco delle schede dei materiali e macchinari che intende utilizzare per il corretto svolgimento del servizio "ordinario" ed "una tantum". I macchinari, nessuno escluso, dovranno avere tutte quelle garanzie e sicurezze minime prescritte dai regolamenti e/o leggi vigenti e aggiornati o se del caso sostituiti se per subentrate norme o leggi, gli stessi non saranno più in regola con le stesse, senza per altro pretendere alcun rimborso da parte dell'amministrazione appaltante.

L'appaltatore e pertanto i propri addetti, con l'assunzione del servizio si rende immediatamente responsabile d'eventuali danni causati dal non corretto uso di materiali e macchinari utilizzati per l'espletamento dello stesso, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità. L'appaltatore, per l'espletamento del servizio "ordinario", dovrà garantire una presenza minima e continua di macchinari e materiali necessari al corretto e puntuale svolgimento dello stesso.

In caso di verificata e continuata mancanza di materiali necessari al corretto e puntuale svolgimento del servizio, il R.U.P. potrà a suo insindacabile giudizio applicare le penali previste dal presente capitolato in quanto la mancanza dei materiali causa, di fatto, il non corretto svolgimento del servizio.

I macchinari e materiali in uso alla ditta, per l'espletamento del servizio "ordinario", saranno collocati all'interno degli immobili di proprietà comunale in appositi locali e/o armadi.

La ditta appaltatrice avrà cura e garantirà i suddetti locali/armadi durante tutto il periodo del servizio. L'amministrazione non si rende in ogni caso responsabile per eventuali furti o danneggiamenti di materiali mezzi e macchinari.

La ditta appaltatrice in conseguenza dell'aggiudicazione dell'appalto dovrà presentare per ogni singolo prodotto detergente e sanificante che intende utilizzare per lo svolgimento corretto del servizio richiesto una tabella merceologica come dall'esempio sotto riportato:

Esempio di tabella merceologica dei prodotti detergenti e sanificanti:

DETERGENTE AUTOLUCIDANTE PER PAVIMENTI	
Caratteristiche comuni	
	• il prodotto deve essere liquido • non deve essere infiammabile • non deve causare disturbi per inalazione

- deve essere profumato
- deve essere antisdrucchiabile
- deve avere un contenuto massimo di tensioattivi del 3%
- la confezione deve avere un contenuto massimo di 5 litri

DETERGENTE PER IL LAVAGGIO GIORNALIERO MANUALE DEI PAVIMENTI

Caratteristiche comuni

- il prodotto deve essere liquido
- il pH d'utilizzo deve essere 5,5+/-1
- deve possedere biodegradabilità non inferiore al 90%
- non deve essere infiammabile
- non deve causare disturbi per inalazione
- non deve contenere solventi organici in concentrazione superiore al 10%
- non deve contenere ammine
- la confezione deve avere un contenuto massimo di 5 litri

DETERGENTE SANITIZZANTE PER PAVIMENTI

- il prodotto deve essere liquido
- il pH d'utilizzo deve essere 5,5+/-1
- deve possedere biodegradabilità non inferiore al 90%
- non deve essere infiammabile
- non deve causare disturbi per inalazione
- deve contenere composti dell'ammonio quaternario
- non deve contenere aldeidi
- la confezione deve avere un contenuto massimo di 5 litri

ART. 8 – RIFIUTI SOLIDI

I rifiuti solidi dovranno essere inseriti in sacchi impermeabili chiusi a cura e spese dell'appaltatore, secondo le corrette regole igieniche e in base ai regolamenti comunali attuali o futuri, e accantonati giornalmente negli appositi spazi.

I suddetti sacchi dovranno essere esposti al di fuori dei vari fabbricati la sera prima dei giorni di raccolta.

ART. 9 – ACQUA ED ENERGIA ELETTRICA

Il Comune mette a disposizione gratuitamente l'acqua e l'energia elettrica necessarie allo svolgimento normale del servizio di pulizia.

La ditta appaltatrice s'impegna a limitare i consumi secondo l'effettiva necessità.

CAPITOLO II

Norme generali

ART. 1 - CONOSCENZA DELLE NORME D'APPALTO

L'Appaltatore con la partecipazione alla procedura, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente atto e in tutti gli altri documenti che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere d'essenzialità.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, e alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione degli immobili dove deve essere espletato il servizio e nelle aree adiacenti e d'aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo del servizio, e pertanto di:

Aver preso conoscenza delle condizioni locali, dei campioni e dei mercati d'approvvigionamento dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'espletamento del servizio;

D'aver eseguito una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'espletamento del servizio, oggetto dell'appalto, e della disponibilità d'attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio posto in appalto;

D'avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente atto, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza d'altri elementi, salvo che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

ART. 2 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA D'APPALTO

L'appalto, oltre che dalle norme qui indicate è regolato:

Dalle vigenti disposizioni di leggi, decreti e circolari ministeriali in materia d'appalto di servizi;

- Dal D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Dalla Legge 08.11.1991, n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali" e successive modifiche;
- Dalle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;

L'impresa ha, nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio, l'obbligo assoluto:

- Di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue il servizio, con particolare riguardo ai minimi retributivi e agli strumenti di tutela dell'occupazione;
- Di applicare, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, nei confronti dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa, nei confronti dei soci-lavoratori, tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le contribuzioni e le assicurazioni sociali, e di corrispondere regolarmente le retribuzioni mensili maturate previste da leggi, regolamenti, contratti nazionali, territoriali e/o regionali ed aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale nel settore a cui l'appalto fa riferimento;
- Dalle leggi in materia di prevenzione e di lotta contro la delinquenza mafiosa;
- Dalla Legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F (per quanto applicabile);
- Dal Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "dell'appalto", artt. 1655-1677;
- Dalle Leggi, decreti, regolamenti e le circolari vigenti nella Regione e nella Provincia nella quale deve essere espletato il servizio oggetto dell'appalto;
- Da tutte le normative vigenti in materia d'assunzione obbligatoria;
- Da tutte le leggi e norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ed in particolare dall'osservanza delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso d'inottemperanza grave e reiterata agli obblighi precisati nel presente articolo è facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale.

Art. 3 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà per oggetto l'espletamento del SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E SERVIZI ANNESSI - FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO SEGGI E TABELLONI IN OCCASIONE DI VOTAZIONI - Periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2028 e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara d'aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente atto.

La mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario nei termini stabiliti, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, con riserva in capo all'Ente di richiedere all'operatore economico il risarcimento dei danni.

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato non prima dei n. 35 giorni dall'efficacia della proposta di aggiudicazione e ad esito positivo dei controlli preliminari sul possesso dei requisiti, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

ART. 4 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative al contratto, per redazione, copia, stipulazione e registrazione, quelle di bollo e di registro degli atti, occorrenti per la gestione del servizio dal giorno dell'aggiudicazione a quello del collaudo.

ART. 5 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Qualora l'operatore economico aggiudicatario intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Amministrazione Comunale si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

ART. 6 - INIZIO DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà, pena la decadenza dell'appalto, iniziare il servizio nella data prevista da apposita comunicazione scritta, dell'Amministrazione appaltante.

L'inizio del servizio dovrà essere effettuato con la dotazione di tutti i materiali, le persone, le macchine ed attrezzature necessarie per il compiuto espletamento del servizio.

ART. 7 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi previsti all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile del Procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 10 del presente capitolo II, e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva. Il RUP autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

ART. 8 - INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e, nel caso di società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera d'assemblea, certificato del competente tribunale, procura notarile). La cessazione o decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

ART. 9 - TRACCIABILITA'

L'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente foglio di patti e condizioni.

ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per le modalità di affidamento previste per il presente appalto, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 5% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa d'assicurazione, in conformità al decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 117, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 36/2023. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese del servizio da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso d'aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e cose verificatisi nell'esecuzione del servizio derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, dovrà presentare, prima dell'inizio dell'appalto, polizza assicurativa R.C.T. stipulata con primaria compagnia assicurativa che preveda:

- Il soggetto gestore quale contraente

- L'indicazione esplicita dell'attività assicurata, coincidente con l'attività appaltata;
- La copertura per responsabilità danni
- Un massimale non inferiore a €. 500.000,00.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. lgs. n. 36/2023.

Si precisa che non costituiscono subappalto le normali forniture e l'acquisto di materiale che l'appaltatore, sotto la propria responsabilità, ritiene necessario eseguire per l'espletamento dell'appalto in oggetto

ART. 14 - CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio oggetto d'affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Salve ulteriori conseguenze, nell'ipotesi d'accertate inadempienze l'Amministrazione può richiedere prestazioni di pronto intervento e di servizio straordinario, senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

In particolare l'Amministrazione si riserva il controllo sulle attrezzature utilizzate, sulla qualità del servizio e dei prodotti usati, riservandosi la facoltà di rifiutare, a proprio insindacabile giudizio, quelli che non sono ritenuti idonei.

Gli incaricati delle verifiche ed ispezioni redigono apposito verbale con il quale sono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevate, e le proposte e le indicazioni che ritengono necessarie per gli ulteriori interventi.

Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza d'incaricati dell'impresa aggiudicataria, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'impresa dalle responsabilità di cui al presente capitolato.

ART. 15 - RICHIAMI E DIFFIDE IN CORSO DI ESECUZIONE

In caso l'Aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dia motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetto a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.

Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal responsabile del procedimento.

Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 16 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

Per quanto concerne la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e quelle previste dal titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del D. Lgs. n. 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere che deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) predisposto dalla stazione appaltante.

L'Impresa appaltatrice è obbligata ad applicare nei confronti dei dipendenti occupati nel servizio di cui al presente capitolato speciale le condizioni normative e retributive risultanti dai

contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi locali nonché ad assolvere gli obblighi inerenti alla Cassa Edile e gli Enti assicurativi e previdenziali.

L'Impresa appaltatrice è obbligata, altresì, a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi d'infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

ART. 17 - PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale l'O.E. dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco del nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. La Ditta è tenuta a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato. Eventuali rotazioni o sostituzioni devono essere comunicate tempestivamente alla Stazione Appaltante.

PERSONALE ADDETTO Gli addetti al servizio di pulizia dovranno possedere una adeguata capacità operativa "Professionale" ed essere qualificati per gli interventi che andranno ad eseguire, dotati di tutte le conoscenze teorico/pratiche indispensabili, pertanto la Ditta è tenuta ad aggiornare e formare il proprio personale in merito alle tecniche, ai macchinari ed alle procedure da utilizzare per operare secondo le modalità operative che garantiscono le finalità, l'igienicità dell'intervento previsto.

In particolare dovrà porsi ogni attenzione al rispetto di:

- Dosaggio dei prodotti detergenti e disinfettanti;
- Presupposti applicativi per l'efficacia dell'azione battericida dei disinfettanti;
- Rinnovo delle soluzioni "inquinata" o "esaurite";
- Utilizzo di macchinari;
- Rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

D.P.I. DIVISA E DOTAZIONE VESTIARIO

Ogni operatore dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa in materia, dall'esperienza e dalla buona tecnica per le attività oggetto della presente convenzione. Ogni operatore dovrà essere altresì dotato di divisa provvista di contrassegno aziendale, con l'obbligo di indossarla, pulita ed in ordine, durante il servizio e dovrà esporre un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) nonché il nominativo della Ditta.

La Ditta impiegherà personale di sicura moralità.

Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Ditta e dovrà essere fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed addestrato nella modalità, tipologia e frequenza delle pulizie da effettuare.

La Ditta si impegna a sostituire, entro 10 giorni dalla motivata richiesta dell'Amministrazione Comunale o di sua propria iniziativa, i lavoratori che diano motivo di lagnanze sul piano della fiducia, del rendimento e della mancata ottemperanza alle norme contenute nel presente capitolato.

Tutti i lavoratori dovranno mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso.

ART. 18 - TUTELA DEL PERSONALE - CLAUSOLA SOCIALE

La Cooperativa dovrà esibire, ad ogni richiesta da parte del funzionario sovrintendente del servizio, il libro matricola in regola con le vigenti disposizioni in materia di rapporto di lavoro nel settore, i modelli DM INPS attestanti gli avvenuti adempimenti contributivi.

Ai sensi dell'art. 37 del CCNL delle cooperative sociali l'affidatario è obbligato ad assumere gli operatori occupati presso il precedente aggiudicatario. La garanzia di continuità si applica anche alle condizioni favorevoli precedentemente acquisite dagli operatori impiegati (es. mantenimento degli scatti d'anzianità maturati). Il Comune di Ozzero si riserva la facoltà di segnalare, alla ditta aggiudicataria, soggetti idonei, purché in possesso dei titoli e/o requisiti occorrenti alle mansioni.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto

del presente capitolato condizioni normative e retributive non inferiori a delle risultanti dal competente CCNL nonché degli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie dei contratti collettivi nazionali. Si obbliga altresì a continuare ad applicare il CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione.

L'appaltatore si obbliga a presentare su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributivi e ad esibire in qualsiasi momento a richiesta della Stazione appaltante tutta la documentazione ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo che potranno essere accertati dagli enti competenti determinano la risoluzione di diritto del contratto.

L'appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, sicurezza incolumità e salute dei propri lavoratori.

ART. 19 - INCARICATO DELLA DITTA

La Ditta deve impegnarsi a comunicare il nominativo di un suo incaricato che dovrà essere comunque reperibile. La Cooperativa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nome del responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato hanno lo stesso valore di quelle che fossero fatte direttamente all'appaltatore. Funzione dell'incaricato è quella di controllare e di far osservare regolarmente, a tutto il personale impiegato, le funzioni, i compiti e gli orari di presenza stabiliti. Manterrà inoltre un contatto continuo con gli incaricati segnalati dall'Amministrazione e addetti al controllo del servizio di pulizia nei diversi settori.

ART. 20 - COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA COOPERATIVA

Gli addetti della Cooperativa sono tenuti al segreto assoluto su tutto quanto appreso durante l'espletamento del servizio per quanto concerne l'attività di questa Amministrazione.

L'Amministrazione comunale promuoverà l'allontanamento di quei dipendenti dell'Cooperativa che contravvengono alle disposizioni di cui sopra. Gli addetti non devono mettere disordine tra le carte, disegni ed altri documenti eventualmente ed eccezionalmente lasciati sui tavoli, né devono aprire cassetti ed armadi.

Ogni addetto consegnerà all'incaricato della Ditta ogni cosa perduta che avrà ritrovato e allo stesso segnalerà i danneggiamenti eventualmente provocati o riscontrati nell'espletamento del proprio servizio.

Al termine del servizio il personale della Cooperativa deve lasciare immediatamente il luogo di lavoro.

La violazione dell'obbligo di segretezza previsto nel presente articolo, preventivamente accertata dall'ente appaltante e contestata per iscritto alla Ditta, dà facoltà al Comune di risolvere il presente contratto venendo a mancare la fiducia nei confronti dell'appaltatrice.

ART. 21 - PROGRAMMA E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Tutti i lavori relativi al servizio di cui all'oggetto saranno eseguiti dall'Appaltatore nel modo che riterrà più conveniente e in ogni caso nel rispetto di quanto qui stabilito.

A tal riguardo, l'Appaltatore dovrà presentare un programma in cui siano indicate le modalità con cui intende espletare il servizio.

Il programma dovrà prevedere i servizi giornalieri e mensili, mentre gli altri servizi saranno ordinati a tantum e concordati preventivamente nel modo d'esecuzione con il Settore Tecnico comunale. Il programma, rimane vincolante per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo.

Per quanto riguarda eventuali lavori in economia il Responsabile del Servizio emetterà apposita richiesta scritta, inviata anche mediante comunicazione e-mail, indicante il tipo ed i termini per dare ultimato il lavoro richiesto.

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare il servizio nel modo che crederà più conveniente per darlo perfettamente compiuto nel termine contrattuale, purché ciò non vada a danno della qualità dello stesso, alle prescrizioni sulle misure di prevenzione e sicurezza del lavoro sui cantieri ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

ART. 22 - PENALITÀ

Il mancato svolgimento del servizio e/o il suo espletamento in modo non conforme a quanto previsto dal presente atto, non motivato per iscritto dalla ditta appaltatrice e accettato dal Responsabile del Servizio, sarà contestato dall'Amministrazione mediante comunicazione scritta.

A tal riguardo sarà applicata una penale pecuniaria, forfetaria e deducibile direttamente dalla prima liquidazione di pagamento, pari a:

- € 100,00.=. in caso di svolgimento non conforme del servizio;
- € 200,00.=. in caso di mancato svolgimento del servizio e per ogni giorno d'omessa pulizia.

In caso di mancata esecuzione, o di ritardo nello svolgimento, di un intervento in economia si applicherà una sanzione pecuniaria pari a € 200,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

ART. 23 DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore deve approntare tutte le misure atte ad evitare il verificarsi di danni alle strutture, alle persone e alle cose.

Gli eventuali danni per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente e in ogni caso, sotto pena di decadenza, entro 3 (tre) giorni dalla data dell'evento, in modo che si possa procedere alle constatazioni opportune e pena la decadenza dal diritto alla non applicazione della penale relativa. I danni saranno accertati in contraddittorio dal R.U.P. che redigerà apposito verbale. L'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare le attività di pulizia, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.

Non sono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore.

Non sono in ogni caso accreditati all'Appaltatore compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisorie, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

È a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento dei danni di qualsiasi tipo conseguenti a negligenza dell'Appaltatore stesso.

ART. 24 - PAGAMENTI

Il pagamento degli interventi ordinari di pulizia sarà effettuato mediante stati d'avanzamento mensili. Il pagamento delle prestazioni avverrà nel limite massimo di 60 gg. dal ricevimento della fattura al protocollo generale del Comune di Ozzero.

In sede d'emissione dei certificati di pagamento, il Responsabile del servizio ha l'obbligo, a prova del regolare versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, dovrà procedere all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), fermi restando i tempi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

Soltanto dopo l'avvenuto adempimento del suddetto obbligo, la Stazione appaltante provvederà alla liquidazione.

Le eventuali inadempienze saranno segnalate agli organismi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori.

In caso d'inosservanza degli obblighi sopradetti l'Amministrazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se il servizio è in corso d'esecuzione o alla sospensione di pagamenti a saldo l'incarico è ultimato.

Sulle somme detratte non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo.

ART. 25 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Prima del pagamento mensile delle prestazioni, il Responsabile del procedimento, dopo avere compiuto le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti e dopo aver verificato che tutte le contestazioni emesse in sede di controllo siano state chiuse con gli opportuni interventi, certificherà la regolare esecuzione del servizio.

Entro 3 mesi dalla data del verbale d'ultimazione del servizio, sarà emesso il Certificato finale di regolare esecuzione del servizio.

Contestualmente all'emissione del Certificato finale di regolare esecuzione del servizio sarà emesso il certificato di pagamento relativo all'ultima rata.

ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a. Frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023;
- b. Inadempimento alle disposizioni del R.U.P. riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c. Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d. Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e. Sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f. Subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g. Mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal R.U.P., dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- h. Azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.T.S., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 D. Lgs. n. 81/2008.
- i. Nel caso le inadempienze nelle modalità di espletamento del servizio, di cui all'art. 9 del presente Capitolato, si ripetano per più di tre volte.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'espletamento del servizio, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o d'esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio ancora da espletare.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Responsabile Unico del Progetto e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio, all'inventario dei materiali, nonché, nel caso d'esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e d'esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza d'ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio ancora da eseguire, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del servizio posto a base d'asta nell'appalto originario e l'ammontare lordo del servizio espletato dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 1. L'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto d'aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del servizio e l'importo netto dello stesso risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 2. L'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara d'appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

ART. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'articolo 210, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del servizio comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura variabile tra il 5 e il 15 per cento di quest'ultimo, il R.U.P. deve valutare immediatamente l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento di un accordo bonario.

Al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6, dell'articolo 210, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, trovano applicazione le norme di cui agli art. da 211 a 220 del D. Lgs. n. 36/2023.

ART. 28 - ANTICORRUZIONE

I concorrenti con la sottoscrizione del presente atto dichiarano di conoscere ed accettare le condizioni previste dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" ai sensi della Delibera Di G.C. regionale n. X/1299 del 30/01/2014.

Dichiarano inoltre di conoscere ed accettare il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione 2023/25 elaborato dal Comune di Ozzero ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 18.05.2023 (PIAO), confermato per l'annualità 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2024.

ART. 29 - CONTROVERSIE

Il foro competente per le controversie inerenti alla presente convenzione è quello di Pavia. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, sono applicabili le disposizioni contenute nelle Leggi e nei Regolamenti in vigore, in quanto applicabili.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Ozzero.

e-mail: servizi.amministrativi@comune.ozzero.mi.it

pec: protocollo.ozzero@legalpec.it

Dr.ssa Monica Di Miceli

ALLEGATO B

N.B. le parti in corsivo e le parti asteriscate sono state inserite al solo fine della migliore comprensione delle dichiarazioni richieste e possono essere eliminate dal sottoscrittore una volta compilata la e sottoscritta dichiarazione

Al Comune di Ozzero
Piazza Vittorio Veneto n 2
Ozzero

SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E SERVIZI ANNESSI –
FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO SEGGI E TABELLONI
IN OCCASIONE DI VOTAZIONI – PERIODO 01.04.2024 – 31.03.2028. CIG B0E43963F6

N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutte le ditte componenti il raggruppamento o il consorzio.

IL SOTTOSCRITTO

IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di PULIZIE DEGLI IMMOBILI
COMUNALI E SERVIZI ANNESSI – FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E
SMONTAGGIO SEGGI E TABELLONI IN OCCASIONE DI VOTAZIONI – PERIODO 01.04.2024 –
31.03.2028.

Cig: B0E43963F6

in caso di investimenti) CUP //

ATTESTA

(DATI IDENTIFICATIVI DEL SOTTOSCRITTORE/DICHIARANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fis. _____ residente in _____
indirizzo _____ n. civ. _____ CAP _____ in qualità di (specificare il
proprio ruolo/funzione) _____

CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 74 (*) E 75 (**) DEL T.U.
445/2000 (sotto riportati):

(*) Art. 75 - Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L)

(*) Art. 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

con sede in _____ indirizzo _____ PEC _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Mail _____

n. iscrizione rep. _____ presso Camera di commercio di _____

(ulteriori dati relativi alla ditta)

- Codice INAIL n. _____ sede di _____
Matricola INPS (con dipendenti) n. _____ sede di _____;
- Matricola INPS (se senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso _____
- Numero dipendenti occupati _____ e contratto applicato _____

N.B. Consapevole di quanto espressamente previsto nell'articolo 52 (*) del decreto legislativo 36/2023

(*) Articolo 52 - Controllo sul possesso dei requisiti.

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

(a seconda della forma giuridica dell'impresa le dichiarazioni devono essere rese anche da altri soggetti pertanto il sottoscrittore/dichiarante deve indicare la forma giuridica della ditta che "partecipa" alla procedura di affidamento/aggiudicazione indicando i vari dati anagrafici, fiscali e ruolo dei soggetti interessati)

che la partecipazione riguarda _____ (indicare la forma giuridica ed i soggetti che potere di "rappresentanza")

Forma giuridica: Ditta individuale _____ anno iscrizione _____

Dati relativi al titolare ed al direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Titolare			
Direttore tecnico			

(alternativa)

- **Forma giuridica:** Società in nome collettivo (S.n.c.) anno di iscrizione _____

Dati relativi al Socio amministratore e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio amministratore			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società in accomandita semplice (S.a.s.) anno di iscrizione**_____

Dati relativi al Socio acc.rio e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio accomandatario			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società di Capitali (es. S.p.a. S.r.l. etc) e Consorzi anno di iscrizione**

Dati relativi (ai sensi dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023)			
(...) <i>e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;</i> <i>f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;</i> <i>g) del direttore tecnico o del socio unico;</i> <i>h) dell'amministratore di fatto (art. 2639)</i>			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale

(In caso di società in cui il socio unico sia persona giuridica)

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giudica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

inoltre di essere /non essere (*barrare la parte che non interessa*) una micro/media impresa di cui all'articolo 2 (*) Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

(*) art. 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

(il nuovo Codice dei contratti – d.lgvo 36/2023 – riorganizza le “cause di esclusione” dell'operatore economico distinguendo, semplificando, (art. 94) tra cause di esclusione automatiche e quindi il caso in cui per l'esistenza di particolari provvedimenti la stazione appaltante adotta immediatamente l'esclusione del partecipante; cause di esclusione non automatica (art. 95) per cui la particolare situazione in cui si trova l'operatore economico può comportare all'estromissione dalla gara previa valutazione della stazione appaltante; infine i cc.dd. illeciti professionali (art. 96) ovvero l'esistenza di particolari situazioni potenzialmente in grado di recidere il rapporto fiduciario inducendo la stazione appaltante – previa meditazione e adeguata motivazione – all'adozione del provvedimento di esclusione)

➤ Sezione I – I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica (art. 94 del decreto legislativo 36/2023)

(si riportano le disposizioni dell'articolo 94 su cui il dichiarante - con riferimento a sé stesso e ad altri soggetti - deve esprimersi)

DICHIARA

con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (*) e al comma 4 () dell'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023**

(*)

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

(**)

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima

- **non è stata/o** adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (*) dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure

quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

(*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- **che l'operatore economico non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (*) dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

(*) 5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- **di non aver** commesso, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

➤ **Sezione II: le cause di esclusione non automatica (art. 95 del decreto legislativo 36/2023)**

In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

- che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

(*)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

- che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate **nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023**, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

➤ **Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità)** di cui al comma 6 (*) dell'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

(*) 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

DICHIARA

(da sottoscrivere solo se interessa)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del decreto legislativo 36/2023, ossia (indicare l'ipotesi che determina l'esclusione) _____:

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di *self-cleaning*

comma 6 art. 96 (...) "A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

(in alternativa)

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di **NON aver potuto** procedere con l'adozione di specifiche misure di *self-cleaning* prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni _____
impegnandosi in ogni caso ad adottare le misure correttive/di *self-cleaning* di cui comma 6 dell'art. 96 del decreto legislativo 36/2023 entro e non oltre il termine di conclusione della procedura con tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

➤ **Sezione IV: Requisiti di ordine speciale (art. 100 (*) del decreto legislativo 36/2023)**

(*) **Ai sensi del primo comma dell'articolo 100 del decreto legislativo 36/2023**

1. Sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria;
 - c) le capacità tecniche e professionali.
- (...)

DICHIARA

(se richiesti dalla stazione appaltante)

- che i requisiti di capacità **economico-finanziaria e professionale** come richiesti dalla stazione appaltante sono posseduti da questo operatore economico in particolare

In particolare, dichiara:

- sul requisito di capacità economico/finanziaria: fatturato globale – per un importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -, relativamente all'ultimo triennio 2020/2022

ANNI	FATTURATO GLOBALE

- sui requisiti di capacità tecnico/professionali: esecuzione di contratti “analoghi” all’oggetto dell’aggiudicazione per il triennio 2021/2023 (in favore di soggetti pubblici e privati) – di importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -:

ANNI	CONTRATTI	IMPORTI	SOGGETTO CONTRAENTE

- **Sezione V: Ulteriori dichiarazioni/dichiarazioni finali**

DICHIARA

- **di accettare**, senza condizioni o riserve ogni prescrizione di cui alla documentazione relativa all'aggiudicazione dell'appalto (oggetto_____);
- **di aver perfetta consapevolezza** che, ai sensi del comma 14 (*) dell'articolo 96, del decreto legislativo 36/2023 l'operatore economico **è tenuto (ha l'obbligo)** di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, qualora non siano presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale (fino al 31/12/2023 per gli appalti di importo inferiore ai 40mila il fascicolo virtuale è facoltativo fonte ANAC -, in ogni caso può essere accessibile richiedendo un CIG ordinario);

(*) comma 14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per se' causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

altresì si impegna

- **a comunicare** tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);
- **ad eseguire** le prestazioni di cui all'appalto a regola d'arte e secondo le modalità e la tempistica fissata/stabilita dalla stazione appaltante;

altresì dichiara

- **di avere piena conoscenza di ogni** circostanza generale e particolare in grado, anche potenzialmente, di influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione del contratto;
- **di assicurare** l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **garantendo** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- **di essere edotto** del codice di comportamento integrativo di cui al DPR 62/2013 e DPR 62/2023 della stazione appaltante adottato con delibera di Giunta Comunale N. 39 del 24.04.2014 e, in caso di aggiudicazione, far rispettare dal proprio personale i vari obblighi; di essere edotto altresì delle disposizioni di cui al decreto legislativo 101/2018 e sul fatto che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui si presenta questa dichiarazione;

(nel caso in cui si intenda subappaltare prestazioni indicare quali)

- **che si intende** subappaltare le sotto indicate prestazioni

- **di essere** in possesso di certificazioni qualità _____
- **di aver preso** conoscenza del Patto di integrità trasmesso dalla stazione appaltante (o *specificare in che modo si è avuta conoscenza*) e degli obblighi correlati a pena di esclusione;
- **che l'offerta (allegata) è stata redatta** tenendo conto degli adempimenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori del luogo in cui verranno svolte le prestazioni;

in relazione ad eventuale richiesta di accesso agli atti *(scegliere l'opzione che interessa)*

- **di autorizzare** l'accesso alle copie degli atti prodotti per la partecipazione al presente appalto ai sensi dell'articolo 53 (*) del decreto legislativo 50/2016

(*) si tratta della disposizione in tema di accesso che troverà applicazione fino al 31/12/2023. A far data dal primo gennaio opereranno le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 36/2023

ipotesi alternativa

- di **non autorizzare** l'accesso, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 50/2016 alle parti della documentazione prodotta per le seguenti ragioni:
-

- **di essere consapevole** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

(firma digitale del legale rappresentante)

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi art. 13 GDPR)

Con riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, e succ. modif. e integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il _____ ed i relativi dati di contatto sono i sotto indicati:
pec _____ tel. _____ e- mail _____;
- b) il Responsabile della protezione dei dati – RPD-DPO è _____ contatti:
pec _____ tel. _____ e- mail _____;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara ed il rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento dei dati ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) rimane fermo che i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati del _____ relativi al procedimento, e in ogni caso dai soggetti preventivamente nominati come responsabili del trattamento.
- g) rimane ferma la possibilità della comunicazione ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto Legislativo n. 50/2016 (n.b. per l'accesso fino al 31/12/2023) al decreto legislativo 36/2023 e della Legge n. 241/90. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi consentiti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;
- h) la durata di conservazione dei dati è correlata al tempo della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni di legge sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Comune di Ozzero

**SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E SERVIZI ANNESSI –
FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO SEGGI E
TABELLONI IN OCCASIONE DI VOTAZIONI – PERIODO 01.04.2024 – 31.03.2028.**

Cig: B0E43963F6

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente
in _____ via _____
n. _____, Tel. _____
nella sua qualità di _____ dell'Impresa

*(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i
poteri di rappresentanza)*

C.F. Impresa _____

P.IVA. Impresa _____

con sede legale in _____ Via _____

n. _____ CAP _____ Tel. n. _____ Fax n. _____

_____ e-mail _____

_____ PEC _____

DICHIARA

di presentare, per le prestazioni di cui all'oggetto, la seguente offerta, relativa all'intero periodo contrattuale:

_____ + IVA al _____ %

DICHIARA INOLTRE

che i prezzi offerti sono remunerativi, onnicomprensivi di quanto serve per il regolare svolgimento delle prestazioni richieste e consentono di assicurare ai lavoratori eventualmente impiegati il trattamento economico e contributivo minimo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

Data, _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

COMUNE DI OZZERO

La scrivente impresa/ditta _____, con sede in _____, via _____, C.F. _____ e P.I. _____, nella persona del (inserire carica) _____, Signor _____

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 che gli estremi del c/c dedicato dove accreditare i pagamenti tramite bonifico bancario sono i seguenti: _____

Persona/e _____ delegata/e _____ ad _____ operare:
sig. _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, alla via _____ (C.F. _____)..

SI IMPEGNA

a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciate con la presente;

agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Infine

D I C H I A R A

di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale determina la risoluzione di diritto del contratto.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____/ _____

IN FEDE



COMUNE DI OZZERO
Città Metropolitana di Milano
Piazza Vittorio Veneto n. 2
20080 OZZERO (MI)
TEL.:029400401
Pec: protocollo.ozzero@legalpec.it

Spett.le Ditta

AURORA SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE SPA
Via Roma n. 40
20011 CORBETTA (MI)
VIA SINTEL

OGGETTO: RICHIESTA OFFERTA PER SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI COMUNALI E SERVIZI ANNESSI – FACCHINAGGIO PER TRASLOCHI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO SEGGI E TABELLONI IN OCCASIONE DI VOTAZIONI – PERIODO 01.04.2024 – 31.03.2028.

Cig B0E43963F6

Questo Comune deve provvedere ad affidare le prestazioni di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023.

Si precisa che la presente non costituisce una gara, trattandosi di mera indagine informale di mercato finalizzata all'acquisizione di uno o più preventivi. Non trattandosi di gara, la procedura non si concluderà con la redazione di una vera e propria graduatoria.

La presente richiesta non è vincolante per l'Ente e non obbliga quest'ultimo a procedere all'affidamento.

REQUISITI

Gli offerenti devono:

- essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023;
- Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, da eseguire a regola d'arte e secondo le prescrizioni dell'atto di patti e condizioni (Allegato A), dei locali di proprietà del Comune di Ozzero, di cui all'articolo 2 "Luoghi di esecuzione" e della dotazione di mobili, arredi ed attrezzature esistenti presso gli edifici, nonché la fornitura di materiale di consumo (sapone liquido, carta igienica e carta asciugamani) in tutti i servizi igienici presenti. Rientra nel presente appalto anche la prestazione di mano d'opera per servizi di trasporto arredi e attrezzature e documenti per traslochi e/o per organizzazione di eventi da parte dell'Amministrazione Comunale. Per detto servizio c.d. "facchinaggio" si prevede un monte ore annuale massimo di 45 ore a parità di costo rispetto all'aggiudicazione. Il servizio sarà attivato con apposita richiesta scritta da parte del Responsabile dei Servizi Amministrativi con un preavviso di almeno 3 giorni e andrà fatturato a consuntivo.

Rientra nel presente appalto anche la prestazione occasionale di mano d'opera per servizi di trasporto arredi e attrezzature per montaggio e smontaggio seggi e tabelloni anche su strada durante le consultazioni elettorali (compresa all'occorrenza l'affissione di manifesti). L'onere per tali prestazioni, non rientranti nell'impegno di spesa di cui al presente atto, verrà attivato con adeguato anticipo dal Responsabile del Servizio con richiesta scritta e pagato con successivi impegni di spesa.

L'importo complessivo dell'appalto in parola è di €. 121.787,72 di cui €. 99.826,00 per imponibile ed €. 21.961,72 per IVA 22%, per un monte ore complessivo per tutta la durata dell'appalto di ore 5396 per n. 4 anni dal 01.04.2024 al 31.03.2028.

Il conteggio di cui sopra viene effettuato sulla base di un costo orario preventivato di €. 18,50 oltre IVA al 22%, oneri della sicurezza inclusi (€. 0,15/ora).

Il contratto è da intendersi "a corpo" ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 in ordine alle prestazioni indicate nella tabella a) all'art. 3 del foglio patti e condizioni (Allegato A), mentre è da intendersi "a misura" in relazione alle ulteriori prestazioni (facchinaggio) che andranno attivate su richiesta e liquidate a consuntivo.

Tale prezzo oltre che delle spese generali ed utili, è comprensivo d'ogni altro onere che l'appaltatore dovrà sostenere per la sicurezza dei lavoratori, per le attrezzature, i materiali e d'ogni spesa ed onere occorrente all'espletamento del servizio.

Si chiede di restituire sottoscritti digitalmente, ed eventualmente compilati per le parti di competenza, i seguenti documenti:

Allegato A Foglio patti e condizioni;

Allegato B autodichiarazioni O.E.

Allegato C Offerta economica;

Allegato D Modulo Tracciabilità flussi finanziari

DGUE

La verifica dei requisiti sarà eseguita in base a quanto stabilito dall'art. 24 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 e dalla Delibera ANAC n. 582/2023.

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta per l'affidamento del servizio in oggetto dovrà:

- essere onnicomprensiva di tutti gli oneri;
- contenere l'indicazione dell'aliquota IVA da applicare;
- essere corredata del modello in allegato (C), debitamente compilato e sottoscritto dal sottoscrittore, e di un documento di identità in corso di validità.

TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire L'offerta dovrà pervenire **mediante piattaforma telematica SINTEL di Regione Lombardia entro il giorno 25 marzo 2024 ore 12:00.**

Non si terrà conto quindi dell'offerta pervenuta dopo tale scadenza, salvo proroga dello stesso a discrezione della Stazione Appaltante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito delle attività volte a dare esecuzione al rapporto contrattuale, l'Amministrazione procedente, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali del Fornitore, nonché dei suoi dipendenti, collaboratori e rappresentanti.

Per maggiori dettagli si rinvia all'apposita informativa allegata, di cui il Fornitore dichiara di aver preso visione e che si impegna a trasmettere agli altri soggetti interessati sopra individuati. Copia per presa visione dell'Informativa Fornitore è presente alla pagina Privacy del sito istituzionale del Comune: Comune di Ozzero - Home

Nell'eseguire le prestazioni specificate nel presente contratto, vengono trattati dati personali per conto della scrivente ed in conformità al Regolamento Europeo 679/2016.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non in questa sede previsto si rinvia alla disciplina applicabile.

Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Amministrativi del Comune di Ozzero - tel. 02940040203 - e-mail: servizi.amministrativi@comune.ozzero.mi.it.

Si fa presente che la presentazione di un'offerta non è vincolante per l'Ente, il quale si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio in oggetto.

Si prega di prendere visione dell'allegata [informativa privacy](#).

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Monica Di Miceli

Documento sottoscritto digitalmente

INFORMATIVA AI FORNITORI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Comunichiamo che, per la corretta gestione di un rapporto di fornitura, il nostro Ente potrebbe entrare in possesso e trattare dati personali ai sensi delle norme in materia Privacy (Regolamento EU 679/2016, D.Lgs. 196/2003).

Si informa pertanto:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Ozzero, con sede legale in Ozzero, alla Piazza Vittorio Veneto n. 2, P.I.e C.F. 04935070153, contatti: Tel. 029400401, pec: protocollo.ozzero@legalpec.it.

RPD / DPO: L'interessato potrà contattare il Responsabile Protezione dei dati al seguente recapito mail: dpo@comune.ozzero.mi.it.

Designato al trattamento: l'ufficio pertinente per richiedere eventuali informazioni sulla pratica e non strettamente legate alla privacy è raggiungibile al contatto: servizi.amministrativi@comune.ozzero.mi.it.

2. Trattamento e Natura dei dati trattati

Per la stipula del rapporto di fornitura, la sua esecuzione e le connesse attività contabili e amministrative, è necessario svolgere attività di trattamento di dati personali, anche quando il contratto è sottoscritto con persone giuridiche.

I dati personali trattati sono:

- Dati anagrafici e di contatto (es: indirizzo e-mail) dei soggetti interagenti con il personale della nostra organizzazione;
- Dati contabili, fiscali, contrattuali ed economici del soggetto sottoscrittore del contratto;
- Altri dati eventualmente rilevabili nell'adempimento del contratto;

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento

A. Gestione della relazione contrattuale, quali, tra le altre, il soddisfacimento di specifiche richieste del fornitore; conclusione, modifiche, esecuzione del contratto; fruizione e gestione di servizi connessi; reclami o contestazioni sul rapporto e/o oggetto del contratto di fornitura.

Le basi giuridiche del trattamento in relazione alle suddette finalità sono: adempimento di obblighi contrattuali e/o esecuzione di misure precontrattuali;

B. Amministrativo – contabili

Le basi giuridiche del trattamento in relazione alle suddette finalità sono:

- La necessità di adempiere all'obbligo legale di tenuta della contabilità;

Il legittimo interesse alla gestione amministrativa del rapporto contrattuale.

C. Adempimento di obblighi di legge previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea o da contratti collettivi in conformità con il diritto nazionale, quali, tra gli altri, adempimento di obblighi previsti da normative comunitarie e nazionali, in particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di prevenzione dei reati (normativa antimafia, anticorruzione, D.Lgs. 231/2001).

La base giuridica del trattamento è la necessità di adempiere ad un obbligo legale.

4. Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata se non per adempimenti strettamente legati alla normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari del trattamento, come soggetti pubblici o privati legittimati a trattare i Dati (es. pubbliche amministrazioni, banche e istituti di credito, commercialisti, avvocati e altri professionisti).

I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento, che svolgono per conto del titolare specifiche attività.

I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

5. Trasferimenti extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per la durata del rapporto contrattuale e, dopo la sua cessazione, fino al termine di prescrizione dei diritti reciprocamente insorti fra le parti. Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, e fino al passaggio in giudicato del provvedimento decisorio.

7. Diritti degli interessati

Il GDPR garantisce (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Il GDPR garantisce, qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per altre informazioni, l'interessato potrà contattare il referente privacy al recapito indicato al punto 1.

Ove l'interessato ritenga lesi i suoi diritti, potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Obbligo o facoltà di conferire i dati

L'utente è libero di non fornire eventuali dati personali ed il loro mancato conferimento potrà comportare la parziale o totale impossibilità di concludere il rapporto di fornitura.

9. Processo decisionale automatizzato

Non vi è alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (Art. 22 GDPR).

10. Trattamento dei dati di Terzi

Il fornitore è informato che, qualora si avvalga di propri dipendenti o collaboratori (ivi inclusi eventuali subappaltatori) nel dare esecuzione al rapporto contrattuale, i dati personali di questi ultimi potranno essere trattati dalla nostra organizzazione sempre in qualità di titolare del trattamento. Tali trattamenti hanno le medesime finalità, modalità e tempi di conservazione dei dati descritti nella presente informativa; in relazione a tali trattamenti, inoltre, i soggetti interessati vantano i medesimi diritti precedentemente descritti.

Il fornitore ha l'onere di informare correttamente dipendenti e collaboratori in merito ai suddetti trattamenti, anche mediante la consegna agli stessi della presente informativa.